

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76⁴ del d.P.R.28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483⁵, 495⁶ e 496⁷ del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75⁸ del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto _____

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della denuncia di inizio attività

di presentare la denuncia di inizio attività edilizia

- b.1 **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della denuncia non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia.
- b.2 **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia.
- b.3 **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della denuncia può essere iniziata non prima di 30 giorni dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico.

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente denuncia riguarda:

- c.1 **titolo unico (SUAP)** ai sensi dell'articolo 7⁹ del d.P.R. n. 160/2010
- c.2 **interventi di cui all'articolo 22¹⁰, commi 3 e 4** del d.P.R. n. 380/2001 (interventi per cui è possibile presentare la DIA in alternativa al permesso di costruire)

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

Comune _____ Coordinate geografiche _____ (ii)

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. | | | | | censito al catasto: fabbricati terreni

foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

(ii) Da compilare solo nel caso in cui sia presente un sistema di georeferenziazione

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1 **non riguardano parti comuni**
- e.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale** e sono state approvate dall'assemblea condominiale del _____
- e.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102¹¹ c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Denuncia di Inizio Attività consistono in:

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

Che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- g.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
 - g.1.1 **titolo unico (SUAP)** n. _____ del _____
 - g.1.2 **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. _____ del _____
 - g.1.3 **autorizzazione edilizia** n. _____ del _____
 - g.1.4 **comunicazione edilizia (art. 26¹² l. n. 47/1985)** n. _____ del _____
 - g.1.5 **condono edilizio** n. _____ del _____
 - g.1.6 **denuncia di inizio attività** n. _____ del _____
 - g.1.7 **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del _____
 - g.1.8 **comunicazione edilizia libera** n. _____ del _____
 - g.1.9 **altro** _____ n. _____ del _____
 - g.1.10 **primo accatastamento**
- g.2 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

che, inoltre

- g.3 per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di _____ con pratica n. _____ del _____

h) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- h.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____
h.2 è a titolo oneroso e pertanto

h.2.1.1 **chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione

h.2.1.2 **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

h.2.2.1 **dichiara che il versamento** del contributo di costruzione sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico.

h.2.2.2 **effettuerà il pagamento** del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune⁽ⁱⁱⁱ⁾

(iii) L'opzione può riguardare, ad esempio, la possibile rateizzazione del pagamento del contributo di costruzione o la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo previste da convenzioni già stipulate o atti d'obbligo.

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- i.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
i.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

- l.1 che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente denuncia non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	i), l)	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
	✓	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	-	Sempre obbligatorio
	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 ¹³ d.lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 ¹⁴ del d.lgs. n. 81/2008)	m)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ¹⁵ e la notifica non è stata già trasmessa
	✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 ¹⁶ e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>		Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 ¹⁷
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 ¹⁸ e/o del d.lgs. n. 28/2011 ¹⁹
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 ²⁰ , commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 ²¹ del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 ²² , comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8 ²³ , comma 2, l. n.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8 ²⁴ , comma 3-bis, della l. n. 447/1995
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B ²⁵ del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art. 4 ²⁶ , comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B ²⁷ del d.P.R. n. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art. 4 ²⁸ , comma 2, d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____	8)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis ²⁹ , comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 ³⁰ (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis ³¹ d.l. n. 69/2013
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185 ³² , comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 ³³ del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere igienico sanitario	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 ³⁴ del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 ³⁵ del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 ³⁶ del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione agli scarichi idrici	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione agli scarichi idrici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione agli scarichi idrici		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geotecnica		geotecnica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale	16)	
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica	17)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II ³⁷ del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 ³⁸
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 ³⁹ del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 ⁴⁰ del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione d'incidenza (VINCA)	22)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	23)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 ⁴¹ del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	24)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		

Data e luogo

il/i dichiaranti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13⁴² del d.lgs.n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n.241/1990⁴³, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art.71⁴⁴ del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7⁴⁵ del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ⁽⁴⁶⁾ ⁽⁴⁷⁾

(d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81⁴⁸)

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	_____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome _____ in qualità di: committente / titolare, responsabile dei lavori

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nella denuncia di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

non ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008⁴⁹

ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90⁵⁰ comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99⁵¹** del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

allega alla presente la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data |__|__|__|__|__|__| con prot./cod.

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente denuncia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100⁵² del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91⁵³, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99⁵⁴, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

Firma

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA | _____ |

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. | _____ | n. | _____ | con sede in _____

prov. | _____ | stato _____ indirizzo _____ n. _____

C.A.P. | _____ | il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale | _____ | nato a _____ prov. | _____ |

stato _____ nato il | _____ | Telefono _____

fax. _____ cell. _____ posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____



Regione Lazio

Comune di _____

Stemma del Comune

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

(art. 23⁵⁵, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____
da compilare a cura del SUE/SUAP

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. | | | | | | | |

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359⁵⁶ e 481⁵⁷ del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Denuncia di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Denuncia di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- 1.1 **interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A⁵⁸, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42⁵⁹ e successive modificazioni
- 1.2 **interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica** qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti
- 1.3 **interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali** recanti precise disposizioni plano-volumetriche
- 1.4 **altri interventi**, assoggettati al rilascio del permesso di costruire, che possono essere realizzati con la denuncia di inizio attività ai sensi della l.r. 21/2009⁶⁰ (Piano Casa)

e che consistono in *(relazione tecnico-illustrativa delle opere)*:

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

			Codice
Superficie fondiaria dell'area di intervento	mq		A1
Zona Territoriale omogenea (o assimilata) di cui al dm 1444/1968	-		A2
Superficie in cessione al comune	mq		A3
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) residenziale	mq		A4
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) residenziale pubblica	mq		A5
Vani complessivi (esclusi bagni e accessori)	n		A6
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) non residenziale	mq		A7
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) commerciale	mq		A8
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) Artigianale/Industriale	mq		A9
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) accessoria	mq		A10
superficie coperta (s.c.)	mq		A11
volumetria	mc		A12
superficie destinata a parcheggio pertinenziale	mq		A14
superficie destinata a verde privato (privato/condominiale)	mq		A15
numero massimo dei piani entro terra	n		A16
numero massimo dei piani fuori terra	n		A17
altezza massima fabbricati (Alla gronda o all'imposta del solaio)	ml		A18

Si Allega CD Rom contenente la sopra riportata tabella con esclusione della prima riga in alto, in formato foglio elettronico

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	Estremi Approvazione	ZONA	ART. NTA
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PIANO DI FABBRICAZIONE			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO: _____			

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di:

	Estremi Adozione	ZONA	ART. NTA
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO: _____			

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì soggetta a vincolo paesaggistico; sono pertanto acquisiti i seguenti pareri (ex art. 16⁶¹ l. n. 1150/1942):

	Parere di _____	Emesso da _____ / Presentato n CDF convocata da	Protocollo	Data
<input type="checkbox"/>				

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77⁶² e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989⁶³ o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82⁶⁴ del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77⁶⁵ e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989⁶⁶ o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla DIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77⁶⁷ e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989⁶⁸ o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 si richiede la deroga, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**
- 4.4.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data | | | | | | | | | |

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)

- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37⁶⁹**, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - 5.2.(1-8).2.1 **allegati relativi elaborati**

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125⁷⁰ del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005⁷¹
- 6.1.2 **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125⁷² del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005⁷³, pertanto
 - 6.1.2.1 **si allegala relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011⁷⁴, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n.28/2011⁷⁵, pertanto
 - 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125⁷⁶ del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005⁷⁷ in materia di risparmio energetico
 - 6.2.2.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125⁷⁸ del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005⁷⁹, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8⁸⁰ della l. n. 447/1995
- 7.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8⁸¹ della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4⁸² del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
 - 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8⁸³, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
 - 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico(art. 8⁸⁴, comma 3, legge n. 447/1995)
 - 7.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento(art. 8⁸⁵, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
 - 7.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997(art. 4⁸⁶, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis⁸⁷ d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis⁸⁸ d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis⁸⁹, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, dell'articolo 41-bis⁹⁰, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012⁹¹, e inoltre
 - 8.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis⁹², comma 2-bis, del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012⁹³

8.2.1.1 **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

8.2.2.1 **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis⁹⁴ d.l. n. 69 del 2013

8.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

8.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

8.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

9.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

9.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e che l'intervento

9.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011⁹⁵

9.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3⁹⁶ del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

9.6 **non prevede modifiche che costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

10) Amianto

che le opere

10.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256⁹⁷ del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

10.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

10.2.2 presentato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

11.1 **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari

11.2 **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e

11.2.1 **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali

11.2.2 **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto

11.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio del parere igienico-sanitario

11.2.2.2 il parere igienico-sanitario è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

12) Interventi strutturali in zona sismica⁹⁸

che l'intervento

12.1 **non prevede** la realizzazione di **interventi strutturali in zona sismica**

12.2 **prevede** la realizzazione di **interventi strutturali in zona sismica** relativi alle seguenti opere:

OPERA PUBBLICA O DI INTERESSE PUBBLICO

OPERA PRIVATA

OPERA PRIVATA REALIZZATA CON FINANZIAMENTO PUBBLICO

e pertanto chiede:

l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93⁹⁹ e 94¹⁰⁰ del d.P.R. n. 380/2001

l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93¹⁰¹ e 94¹⁰² del d.P.R. n. 380/2001 sulla variante al progetto già approvato o depositato con posizione n. del

l'asseverazione del progetto ai sensi dell'art. 4¹⁰³ del regolamento regionale n. 2 del 07 febbraio 2012¹⁰⁴

il deposito del progetto di adeguamento sismico ai sensi dell'art. 35¹⁰⁵ della legge n. 47/1985.

il deposito del progetto delle opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati ai sensi degli artt. 78-79-80¹⁰⁶ del d.P.R. n. 380/2001

l'approvazione in linea tecnica delle controdeduzioni alle deduzioni di cui all'art. 96¹⁰⁷ comma 2 del d.P.R. n. 380/2001

TIPOLOGIE EDILIZIE	SISTEMI COSTRUTTIVI
<input type="checkbox"/> Nuova costruzione	<input type="checkbox"/> Strutture intelaiate in c.a. normale
<input type="checkbox"/> Sopraelevazione	<input type="checkbox"/> Strutture intelaiate in c.a. precompresso
<input type="checkbox"/> Ampliamento con giunto tecnico	<input type="checkbox"/> Acciaio o sistemi combinati acciaio-c.a.
<input type="checkbox"/> Ampliamento senza giunto tecnico	<input type="checkbox"/> Strutture in muratura ordinaria o armata
<input type="checkbox"/> Adeguamento sismico	<input type="checkbox"/> Strutture in legno
<input type="checkbox"/> Miglioramento sismico	<input type="checkbox"/> Strutture miste
<input type="checkbox"/> Riparazione o intervento locale	<input type="checkbox"/> Altro

DESTINAZIONE D'USO
<input type="checkbox"/> Edifici ed opere ordinarie
<input type="checkbox"/> Edifici di interesse strategico ed opere infrastrutturali fondamentali ai fini della Protezione Civile (allegato 2 d.g.r. n. 387/2009 Classe d'uso IV [^])
<input type="checkbox"/> Edifici e opere infrastrutturali che assumono rilevanza in conseguenza del collasso (allegato 2 d.g.r. n. 387/2009 Classe d'uso III [^])

I sottoscritti, ognuno per le proprie competenze, dichiarano che gli elaborati trasmessi in via telematica sono i seguenti:

- Progetto architettonico costituito da n° file
- Progetto strutturale costituito da n° file
- Rilievo quotato dello stato di fatto costituito da n° file (se non compreso nel progetto architettonico)
- Planimetria della zona interessata dall'intervento scala 1:2000 e scala 1:500 (se non compreso nel progetto architettonico) costituita da n° file
- Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti costituiti da n° file
- Relazione tecnica illustrativa
- Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali
- Relazione geologica
- Relazione geotecnica e sulle fondazioni
- Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità
- Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera
- Scheda tecnica "Allegato B"
- Atto di Asseverazione ai sensi dell'art. 4 del reg. reg. n° 2 del 07.02.2012
- Dichiarazione R.U.P. ai sensi delle circolari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05/08/2009 e 11/12/2009

Normativa tecnica utilizzata per la progettazione strutturale

<input type="checkbox"/> Nuove costruzioni o varianti sostanziali	<input type="checkbox"/> d.m. 14/01/2008
<input type="checkbox"/> Edifici ed opere di cui all'allegato 2 della d.g.r. n° 387/2009	<input type="checkbox"/> d.m. 14/01/2008
<input type="checkbox"/> Edifici ed opere pubbliche non comprese all'allegato 2 della d.g.r. n° 387/2009	<input type="checkbox"/> d.m. 14/01/2008 <input type="checkbox"/> d.m. 14/09/2005 <input type="checkbox"/> o.P.C.M.3274/2003 <input type="checkbox"/> d.m. 16/01/1996
<input type="checkbox"/> Varianti non sostanziali	<input type="checkbox"/> d.m. 14/01/2008 <input type="checkbox"/> d.m. 14/09/2005 <input type="checkbox"/> o.P.C.M.3274/2003 <input type="checkbox"/> d.m. 16/01/1996

- in data
- 15.3.3 **all'allaccio in pubblica fognatura** ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 15.3.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio della stessa
- la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____
- in data

16) Quadri informativi aggiuntivi

che l'intervento/le opere

- 16.1 è soggetto all'obbligo di destinazione per edilizia residenziale a canone calmierato (l.r. n. 21/2009¹¹³)
- 16.2 è soggetto all'obbligo di reperimento di parcheggi pertinenziali (art. 3 comma 3, della l.r. n. 13/2009¹¹⁴)
- 16.3 è soggetto all'obbligo di versamento della somma per parcheggi non reperiti (art. 3 comma 4, l.r. n. 13/2009¹¹⁵)
- 16.4 è soggetto all'obbligo di destinazione delle nuove unità immobiliari alla locazione a canone concordato (art. 3 comma 6, l.r. n. 21/2009¹¹⁶)
- 16.5 è soggetto all'obbligo di presentazione di un Piano di Utilizzazione Aziendale (art. 57 l.r. n. 38/1999¹¹⁷)
- 16.6 sono localizzate in un ambito sottoposto alle prescrizioni del Piano di Utilizzazione delle aree del demanio marittimo (art. 5, comma 7, l.r. n. 24/1998¹¹⁸)
- 16.7 è soggetto alla corresponsione di una oblazione ai sensi della l.r. n. 15/2008¹¹⁹.
- 16.8 è soggetto alle seguenti, ulteriori prescrizioni di legge (indicare) _____

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-PAESAGGISTICA

17) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III¹²⁰ del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 17.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 17.2 **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149¹²¹, d.lgs. n. 42/2004
- 17.3 **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 17.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010¹²², e pertanto
- 17.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 17.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data
- 17.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
- 17.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 17.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data
- 17.4 riguarda opere soggette a subdelega ai sensi della l.r. 59/1995¹²³
- 17.5 riguarda opere soggette a subdelega ai sensi della l.r. 8/2012¹²⁴

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica / architettonica

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del d.lgs. n. 42/2004¹²⁵ e della l. n. 10/2013¹²⁶,

- 18.1 **non è sottoposto a tutela**
- 18.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso
- 18.2.2 l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991¹²⁷ (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 19.1 non ricade in area tutelata
19.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
19.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
19.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data

_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 20.1 non è sottoposta a tutela
20.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61¹²⁸ del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923¹²⁹
20.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61¹³⁰ del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923¹³¹, pertanto
20.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
20.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data

_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

21) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 21.1 non è sottoposta a tutela
21.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115¹³² del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904¹³³, pertanto
21.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
21.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data

_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

22) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997¹³⁴ e d.P.R. n.120/2003¹³⁵) l'intervento

- 22.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
22.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
22.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
22.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data

_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

23) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338¹³⁶, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- 23.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
23.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
23.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
23.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
23.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data

_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

24) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999¹³⁷ e d.m. 9 maggio 2001¹³⁸):

- 24.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
24.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella

pianificazione comunale

24.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**

24.2.2 **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

24.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

24.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

24.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

25.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque¹³⁹)

25.2 **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94¹⁴⁰, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)

25.3 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

25.(1-2).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

25.(1-2).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data

|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

26) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968¹⁴¹, d.P.R. n. 495/92¹⁴²) (specificare) _____

26.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980¹⁴³)

26.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003¹⁴⁴)

26.4 **gasdotto** d.m. 24 novembre 1984 (Sezione 2) e d.m. 16 aprile 2008¹⁴⁵)

26.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010¹⁴⁶)

26.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707¹⁴⁷ del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

26.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

26.(1-7).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-7).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.(1-7).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data

|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359¹⁴⁸ e 481¹⁴⁹ del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19¹⁵⁰ della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente denuncia non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13¹⁵¹ del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente denuncia viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990¹⁵², ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art.71¹⁵³ del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7¹⁵⁴ del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

NOTE:

¹ **art. 22 (L) - Interventi subordinati a denuncia di inizio attività**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art22!vig=)

² **art. 23 (L, R) - Disciplina della denuncia di inizio attività**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art23!vig=)

³ **art. 7 - Procedimento unico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2010-09-07:160~art7!vig=)

⁴ **art. 76 (L) Norme penali**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28:445~art76!vig=)

⁵ **Regio decreto 19 ottobre 1930, n. 1398** - Approvazione del testo definitivo del Codice penale.

art. 483.- Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

⁶ **Regio decreto 19 ottobre 1930, n. 1398** - Approvazione del testo definitivo del Codice penale.

art. 495. - Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, l'identità o lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata a essere riprodotta in un atto pubblico.

La reclusione non è inferiore ad un anno:

1. se si tratta di dichiarazione in atti dello stato civile;

2. se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa da un imputato all'autorità giudiziaria, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

La pena è diminuita se chi ha dichiarato il falso intendeva ottenere, per se' o per altri, il rilascio di certificati o di autorizzazioni amministrative sotto falso nome, o con altre indicazioni mendaci.

⁷ **Regio decreto 19 ottobre 1930, n. 1398** - Approvazione del testo definitivo del Codice penale.

art. 496. - False dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

⁸ **art. 75 (R) Decadenza dai benefici**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28:445~art75!vig=)

⁹ **art. 7 - Procedimento unico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2010-09-07:160~art7!vig=)

¹⁰ **art. 22 (L) - Interventi subordinati a denuncia di inizio attività**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art22!vig=)

¹¹ **art. 1102. - Uso della cosa comune.**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:regio.decreto:1942-03-16:262!vig=)

¹² **art. 26 – Opere interne – articolo abrogato dall'articolo 136 del d.P.R. n. 380 del 2001**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1985-02-28:47~art26!vig=)

¹³ **art. 7. - Obbligo di fornire dati statistici**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:1989-09-06:322~art7!vig=)

¹⁴ **art. 99. Notifica preliminare**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81~art99!vig=)

¹⁵ **art. 3. Campo di applicazione**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81~art3!vig=)

¹⁶ **art. 77 (L) - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art77!vig=)

¹⁷ **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37** - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.sviluppo.economico:decreto:2008-01-22:37!vig=)

¹⁸ **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192** - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19:192~art3!vig=)

¹⁹ **d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28** - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-03-03:28~art4!vig=)

²⁰ **art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447~art8!vig=)

²¹ **art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227~art4!vig=)

²² **art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447~art8!vig=)

²³ **art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447~art8!vig=)

²⁴ **art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447~art8!vig=)

²⁵ **d.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227** - Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227!vig=)

²⁶ **art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227~art4!vig=)

²⁷ **d.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227** - Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227!vig=)

²⁸ **art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19;227~art4!vig=)

²⁹ **art. 184-bis. Sottoprodotto**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art184bis!vig=)

³⁰ **d.m. 10 agosto 2012, n. 161** - Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.ambiente.e.tutela.territorio.e.mare:decreto:2012-08-10;161!vig=)

³¹ **art. 41-bis - Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21;69~art41bis!vig=)

³² **art. 185. Esclusioni dall'ambito di applicazione**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art185!vig=)

³³ **art. 3. Valutazione dei progetti**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-08-01;151~art3!vig=)

³⁴ **art. 65 (R) - Denuncia dei lavori di realizzazione e relazione a struttura ultimata di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art65!vig=)

³⁵ **art. 93 (R) - Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche** (Legge n. 64 del 1974, art. 17 e 19)

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art93!vig=)

³⁶ **art. 94 (L) - Autorizzazione per l'inizio dei lavori** (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 18)

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art94!vig=)

³⁷ **d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42** - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22;42!vig=)

³⁸ **l. 6 dicembre 1991, n. 394** - Legge quadro sulle aree protette

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1991-12-06;394!vig=)

³⁹ **art. 61. Competenze delle regioni**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art61!vig=)

⁴⁰ **art. 115. Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art115!vig=)

⁴¹ **art. 338**

I cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. È vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel comune o, in difetto di essi, comunque quale esistente in fatto, salve le deroghe ed eccezioni previste dalla legge.

Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano ai cimiteri militari di guerra quando siano trascorsi 10 anni dal seppellimento dell'ultima salma.

Il contravventore è punito con la sanzione amministrativa fino a lire 200.000 e deve inoltre, a sue spese, demolire l'edificio o la parte di nuova costruzione, salvi i provvedimenti di ufficio in caso di inadempienza.

Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:

a) risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;

b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.

Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici. La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre.

Al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, previsto dal presente articolo, decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente.

All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457.

d.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 – Approvazione regolamento di Polizia Mortuaria

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1990-09-10:285~art57!vig=)

⁴² **art. 13 – Informativa**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-06-30:196~art13!vig=)

⁴³ **l. 7 agosto 1990, n. 241- Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1990-08-07:241!vig=)

⁴⁴ **art. 71 (R) Modalità dei controlli**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28:445~art71!vig=)

⁴⁵ **art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-06-30:196~art7!vig=)

⁴⁶ Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
 - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
 - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

⁴⁷ Gli adempimenti contenuti nel presente allegato possono essere effettuati tramite sistemi informativi regionali, se previsti.

⁴⁸ **d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 . Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81!vig=)

⁴⁹ **d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 . Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81~art88!vig=)

⁵⁰ **art. 90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09;81~art90!vig=)

⁵¹ **art. 99. Notifica preliminare**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09;81~art99!vig=)

⁵² **art. 100. Piano di sicurezza e di coordinamento**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09;81~art100!vig=)

⁵³ **art. 91. Obblighi del coordinatore per la progettazione**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09;81~art91!vig=)

⁵⁴ **art. 99. Notifica preliminare**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09;81~art99!vig=)

⁵⁵ **art. 23 (L e R) - Disciplina della denuncia di inizio attività**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art23!vig=)

⁵⁶ **art. 359. - Persone esercenti un servizio di pubblica necessità.**

⁵⁷ **art. 481. - Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.**

⁵⁸ **art. 2. Zone territoriali omogenee (d.m. 1444 del 1968)**

Sono considerate zone territoriali omogenee, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765:

A) le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;

B) le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq;

C) le parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, che risultino inedificate o nelle quali l'edificazione preesistente non raggiunga i limiti di superficie e densità di cui alla precedente lettera B);

D) le parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati;

E) le parti del territorio destinate ad usi agricoli, escluse quelle in cui - fermo restando il carattere agricolo delle stesse - il frazionamento delle proprietà richieda insediamenti da considerare come zone C);

F) le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.

⁵⁹ **d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42** - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22;42!vig=)

⁶⁰ **l.r. 11 Agosto 2009, n. 21** - Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale

http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.Vllq5vkvfct)

⁶¹ **art. 16. - Approvazione dei piani particolareggiati.**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1942-08-17;1150~art16!vig=)

⁶² **art. 77 (L) - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art77!vig=)

⁶³ **d.m. 14 giugno 1989, n. 236** - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.ministeriale:1989-06-14;236!vig=)

⁶⁴ **art. 82 (L) - Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art82!vig=)

⁶⁵ **art. 77 (L) - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art77!vig=)

⁶⁶ **d.m. 14 giugno 1989, n. 236** - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.ministeriale:1989-06-14:236!vig=)

⁶⁷ **art. 77 (L) - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art77!vig=)

⁶⁸ **d.m. 14 giugno 1989, n. 236** - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.ministeriale:1989-06-14:236!vig=)

⁶⁹ **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37** - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.sviluppo.economico:decreto:2008-01-22:37!vig=)

⁷⁰ **art. 125 (L - R, commi 1 e 3) - Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia** (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 28)

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art125!vig=)

⁷¹ **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192** - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19:192~art3!vig=)

⁷² **art. 125 (L - R, commi 1 e 3) - Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia** (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 28)

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art125!vig=)

⁷³ **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192** - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19:192~art3!vig=)

⁷⁴ **d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28** - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-03-03:28~art4!vig=)

⁷⁵ **d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28** - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-03-03:28~art4!vig=)

⁷⁶ **art. 125 (L - R, commi 1 e 3) - Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia** (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 28)

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art125!vig=)

⁷⁷ **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192** - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19:192~art3!vig=)

⁷⁸ **art. 125 (L - R, commi 1 e 3) - Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia** (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 28)

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art125!vig=)

⁷⁹ **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192** - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19;192~art3!vig=)

⁸⁰ **art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26;447~art8!vig=)

⁸¹ **art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26;447~art8!vig=)

⁸² **art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19;227~art4!vig=)

⁸³ **art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26;447~art8!vig=)

⁸⁴ **art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26;447~art8!vig=)

⁸⁵ **art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26;447~art8!vig=)

⁸⁶ **art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19;227~art4!vig=)

⁸⁷ **art. 41-bis - (Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo).**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21;69~art41bis!vig=)

⁸⁸ **art. 184-bis. Sottoprodotto**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art184bis!vig=)

⁸⁹ **art. 184-bis. Sottoprodotto**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art184bis!vig=)

⁹⁰ **art. 41-bis - (Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo).**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21;69~art41bis!vig=)

⁹¹ **d.m. 10 agosto 2012, n. 161** - Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.ambiente.e.tutela.territorio.e.mare:decreto:2012-08-10;161!vig=)

⁹² **art. 184-bis. Sottoprodotto**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art184bis!vig=)

⁹³ **d.m. 10 agosto 2012, n. 161** - Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.ambiente.e.tutela.territorio.e.mare:decreto:2012-08-10;161!vig=)

⁹⁴ **art. 41-bis - (Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo).**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21;69~art41bis!vig=)

⁹⁵ **d.m. 1 agosto 2011, n. 151** - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-08-01;151!vig=)

⁹⁶ **art. 3. Valutazione dei progetti**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-08-01;151~art3!vig=)

⁹⁷ **art. 256. Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09;81~art256!vig=)

⁹⁸ **d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380** - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001)
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art83!vig=)

⁹⁹ **art. 93 (R) - Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche** (Legge n. 64 del 1974, art. 17 e 19)
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art93!vig=)

¹⁰⁰ **art. 94 (L) - Autorizzazione per l'inizio dei lavori** (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 18)
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art94!vig=)

¹⁰¹ **art. 93 (R) - Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche** (Legge n. 64 del 1974, art. 17 e 19)
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art93!vig=)

¹⁰² **art. 94 (L) - Autorizzazione per l'inizio dei lavori** (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 18)
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art94!vig=)

¹⁰³ **art. 4 - Progetti non sottoposti a controllo**
(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VBablPIH6ic)

¹⁰⁴ **r.r. 7 febbraio 2012 n. 2** - Snellimento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico
(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VBablPIH6ic)

¹⁰⁵ **l. 28 febbraio 1985, n. 47** - Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia. Sanzioni amministrative e penali
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1985-02-28;47!vig=)

¹⁰⁶ **art. 78 (L) - Deliberazioni sull'eliminazione delle barriere architettoniche;**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art78!vig=)

art. 79 (L) - Opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche realizzate in deroga ai regolamenti edilizi;
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art79!vig=)

art. 80 (L) - Rispetto delle norme antisismiche, antincendio e di prevenzione degli infortuni
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art80!vig=)

¹⁰⁷ **art. 96 (L) - Accertamento delle violazioni** - (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 21)
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art96!vig=)

¹⁰⁸ **art. 89 (L) - Parere sugli strumenti urbanistici** (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 13)
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380~art89!vig=)

-
- ¹⁰⁹ **art. 89 (L) - Parere sugli strumenti urbanistici** (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 13)
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art89!vig=)
- ¹¹⁰ **art. 89 (L) - Parere sugli strumenti urbanistici** (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 13)
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art89!vig=)
- ¹¹¹ **d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445** - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28:445!vig=)
- ¹¹² **art. 10 – Divieti, prescrizioni e sanzioni**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2000-11-21:353~art10!vig=)
- ¹¹³ **I.r. 11 agosto 2009, n. 21** - Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale
(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.Vllq5vkvfct)
- ¹¹⁴ **I.r. 16 aprile 2009, n. 13** - Disposizioni per il recupero a fini abitativi e turistico ricettivi dei sottotetti esistenti
(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.Vllq5vkvfct)
- ¹¹⁵ **I.r. 16 aprile 2009, n. 13** - Disposizioni per il recupero a fini abitativi e turistico ricettivi dei sottotetti esistenti
(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.Vllq5vkvfct)
- ¹¹⁶ **I.r. 11 agosto 2009, n. 21** - Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale
(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.Vllq5vkvfct)
- ¹¹⁷ **I.r. 22 dicembre 1999, n. 38** - Norme sul governo del territorio
(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.Vllq5vkvfct)
- ¹¹⁸ **I.r. 06 luglio 1998, n. 24 - Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico**
(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.Vllq5vkvfct)
- ¹¹⁹ **I.r. 11 agosto 2008, n. 15** - Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia
(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.Vllq5vkvfct)
- ¹²⁰ **d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42-** Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 - *PARTE TERZA - Beni paesaggistici*
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22:42!vig=)
- ¹²¹ **art. 149 - Interventi non soggetti ad autorizzazione**
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22:42~art149!vig=)
- ¹²² **d.P.R. 9 luglio 2010, n. 139** - Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni
(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2010-07-09:139!vig=)
- ¹²³ **I.r. 19 Dicembre 1995, n. 59** - Subdelega ai comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche delle leggi regionali
(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.Vllq5vkvfct)
- ¹²⁴ **I.r. 22 Giugno 2012, n. 8** - Conferimento di funzioni amministrative ai comuni in materia di paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137). Modifiche alla legge regionale 6 agosto

1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locali per la realizzazione del decentramento amministrativo). Abrogazione della legge regionale 16 marzo 1982, n. 13 (Disposizioni urgenti per l'applicazione nella Regione Lazio della legge 29 giugno 1939, n. 1497, in materia di protezione delle bellezze naturali), degli articoli 1,2,3,4, 5 e 8 della legge regionale 19 dicembre 1995, n. 59 (Subdelega ai comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche delle leggi regionali 16 marzo 1982, n. 13 e 3 gennaio 1986, n. 1) e dei commi 6,7 e 8 dell'articolo 9 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico)

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.Vllq5vkvfct)

¹²⁵ **d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42**- Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22;42!vig=)

¹²⁶ **l. 14 gennaio 2013, n. 10** - Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2013-01-14;10!vig=)

¹²⁷ **l. 6 dicembre 1991, n. 394** - Legge quadro sulle aree protette

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1991-12-06;394!vig=)

¹²⁸ **art. 61. Competenze delle regioni**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art61!vig=)

¹²⁹ **r.d. 30 dicembre 1923, n. 3267** - Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani (G.U. 17 maggio 1924, n. 117)

¹³⁰ **art. 61. Competenze delle regioni**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art61!vig=)

¹³¹ **r.d. 30 dicembre 1923, n. 3267** - Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani (G.U. 17 maggio 1924, n. 117)

¹³² **art. 115. Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152~art115!vig=)

¹³³ **r.d. 25 luglio 1904, n. 523** - Testo unico sulle opere idrauliche

¹³⁴ **d.P.R. 8 settembre 1997, n.357** - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1997-09-08;357!vig=)

¹³⁵ **d.P.R. 12 marzo 2003, n. 120** - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2003-03-12;120!vig=)

¹³⁶ **art. 338**

I cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. È vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel comune o, in difetto di essi, comunque quale esistente in fatto, salve le deroghe ed eccezioni previste dalla legge.

Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano ai cimiteri militari di guerra quando siano trascorsi 10 anni dal seppellimento dell'ultima salma.

Il contravventore è punito con la sanzione amministrativa fino a lire 200.000 e deve inoltre, a sue spese, demolire l'edificio o la parte di nuova costruzione, salvi i provvedimenti di ufficio in caso di inadempienza.

Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:

a) risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;

b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.

Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici. La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre.

Al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, previsto dal presente articolo, decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente.

All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457.

d.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 – Approvazione regolamento di Polizia Mortuaria

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1990-09-10:285~art57!vig=)

¹³⁷ **d.lgs. 17 agosto 1999, n. 334** - Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:1999-08-17:334!vig=)

¹³⁸ **d.m. 9 maggio 2001** - Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334

¹³⁹ **COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO - Delibera 4 febbraio 1977** - Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento. - GU n. 48 del 21-2-1977 - Suppl. Ordinario

¹⁴⁰ **art. 94. - Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152~art94!vig=)

¹⁴¹ **d.m. 1 aprile 1968, n. 1404** - Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione fuori del perimetro dei centri abitati, di cui all'art. 19 della legge n. 765 del 1967.

¹⁴² **d.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495** - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1992-12-16:495!vig=)

¹⁴³ **d.P.R. 11 luglio 1980, n. 753** - Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1980-07-11:753!vig=)

¹⁴⁴ **d.P.C.M. 8 luglio 2003** - Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti – G.U. n. 200 del 29-8-2003.

L'art. 8 (*Abrogazione di norme*), del **d.P.C.M. 8 luglio 2003** dispone "1. *Dalla data di entrata in vigore del presente decreto non si applicano, in quanto incompatibili, le disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 1992 e 28 settembre 1995.*"

¹⁴⁵ **d.m. 16 aprile 2008** - Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8. (GU n. 107 del 8-5-2008 - Suppl. Ordinario n.115).

L'art. 4 (Disposizioni finali), comma 2, del **d.m. 16 aprile 2008** dispone "2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le seguenti norme:

a) la Sezione 1 (Disposizioni generali), la Sezione 3 (Condotte con pressione massima di esercizio non superiore a 5 bar), la Sezione 4 (Impianti di riduzione della pressione), la Sezione 5 (Installazioni interne alle utenze industriali) e le Appendici: «Attraversamento in tubo di protezione» e «Cunicolo di protezione» del decreto del Ministro dell'interno del 24 novembre 1984;

b) il decreto del Ministro dell'interno del 12 febbraio 1989;

c) il decreto del Ministro dell'interno del 22 maggio 1989;

d) il decreto del Ministro dell'interno del 27 novembre 1989;

e) il comma 3.1. (Materiali), il comma 3.2.1.3. (Tubi di ghisa grigia), il comma 3.4.1. (Profondità di interrimento) ed il comma 3.4.3. (Distanze, pressioni, natura del terreno e manufatti di protezione) dell'allegato alla Parte prima - Sezione 3ª (Condotte con pressione massima di esercizio non superiore a 5 bar) del decreto del Ministro dell'interno del 16 novembre 1999;

f) il comma 4.4.3. (Distanze di sicurezza) della Parte prima - Sezione 4ª (Impianti di riduzione della pressione) del medesimo decreto del Ministro dell'interno del 16 novembre 1999;

g) la nota 3) e le norme: UNI ISO 4437; UNI EN969; UNI EN 1057; UNI 8863, UNI 9034 nella Tabella 1 del decreto del Ministro dell'interno del 16 novembre 1999."

¹⁴⁶ **d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66** - Codice dell'ordinamento militare

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2010-03-15:66!vig=)

¹⁴⁷ **art. 707. Determinazione delle zone soggette a limitazioni.**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:regio.decreto:1942-03-30:327)

¹⁴⁸ **r.d. 19 ottobre 1930, n. 1398** - Approvazione del testo definitivo del Codice penale.

art. 359 - Persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1. i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;

2. i privati che, non esercitando una pubblica funzione, ne' prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

¹⁴⁹ **r.d. 19 ottobre 1930, n. 1398** - Approvazione del testo definitivo del Codice penale.

art. 481. - Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da lire centomila a un milione. (*)

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

(*) La multa risulta modificata, da ultimo, ai sensi dell'art. 113, legge 24 novembre 1981, n. 689.

¹⁵⁰ **art. 19 – Segnalazione certificata di inizio attività - Scia**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1990-08-07:241~art19!vig=)

¹⁵¹ **art. 13 – Informativa**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-06-30:196~art13!vig=)

¹⁵² **l. 7 agosto 1990, n. 241- Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1990-08-07:241!vig=)

¹⁵³ **art. 71 (R) Modalità dei controlli**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28:445~art71!vig=)

¹⁵⁴ **art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-06-30:196~art7!vig=)